



# COMUNE DI MARCON

VENEZIA

**ORIGINALE**

Deliberazione **Nr. 3**

data **24-03-2017**

Data di spedizione 20-04-2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER GLI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE DELLE STESSE PER L'ANNO 2017

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**PRESIDENTE**  
VARLESE ARCANGELO

**SEGRETARIO GENERALE**  
SANO' ANTONINO

### CERTIFICAZIONE

La presente deliberazione di Consiglio Comunale, viene pubblicata all' Albo on line dal 20-04-2017 al 05-05-2017  
Rep. n.358  
Come previsto dall' art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.  
Trasmessa capigruppo prot. n.  
Trasmessa prefettura prot. n.

**VICE SEGRETARIO**  
ATTRUIA GIULIA

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA a sensi del 3° c. dell'art. 134, D.Lgs 267/2000 il \_\_\_\_\_

**VICE SEGRETARIO**  
ATTRUIA GIULIA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore 20:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio.  
Al momento della votazione risultano:

FOLLINI ANDREA	Presente
TOMASI PIER ANTONIO	Presente
SCROCCARO MAURO	Presente
VARLESE ARCANGELO	Presente
BONOTTO CLAUDIA	Presente
FAVARETTO ALBERTO	Assente
SCROCCARO GUIDO	Presente
BRUCOLI ROBERTA	Presente
DE MARCO ENRICO	Presente
CAPOGROSSO MAURIZIO	Presente
LACHIN MARGHERITA	Presente
CALCE TOMAS	Assente
MORETTO FEDERICO	Presente
SCANTAMBURLO ANDREA	Presente
CABURLOTTO FABIO	Presente
ZANATTO CARLO	Presente
ROMANELLO MATTEO	Assente

Con la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE, SANO' ANTONINO.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Dato atto dell'acquisizione dei pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, espressi attraverso sottoscrizione dei funzionari;
- Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del Programma Triennale relativo alle Opere Pubbliche per gli anni 2017-2018-2019 ed all'elenco annuale delle stesse per l'anno 2017, ai sensi dall'art. 21, comma 1 e 3 del D. Lgs n. 50/2016;
- Preso atto del regime transitorio del succitato decreto per cui ai sensi dell'art. 2016 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 fino all'entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 21, comma 8 le *“amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;
- Visti gli schemi-tipo di programma triennale e di elenco annuale di cui all'art. 128, comma 11 del Decreto Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11/11/2011 e ritenuti utili ai fini della compilazione del programma per le motivazioni sopra esposte;
- Appurato che lo schema di programma e l'elenco annuale redatti e allegati alla presente individuano i bisogni e le esigenze ritenute prioritarie dall'Amministrazione e costituiscono un indirizzo vincolante in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017-2018-2019, al fine dello stanziamento delle risorse finanziarie;
- Verificato che lo schema del Programma Triennale relativo alle Opere Pubbliche per gli anni 2017-2018-2019, l'Elenco Annuale delle stesse per l'anno 2017 sono stati adottati con Deliberazione di Giunta n. 133 del 21.07.2016;
- Dato atto che tale schema è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Marcon e presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Preso atto che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni allo schema di Programma Triennale;
- Vista la proposta di bilancio approvata con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 14.02.2017;
- Dato atto inoltre che lo schema di programma triennale ed elenco annuale redatti e allegati alla presente sono stati adeguati, rispetto allo schema adottato, alle risorse finanziarie disponibili per quanto attiene le fonti di finanziamento;
- Visto l'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016;
- Considerato che, ai sensi del comma 1 del citato art. 21, il programma triennale dei lavori pubblici è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ritenuta sussistere la propria competenza in merito;
- Vista la proposta inerente la presente deliberazione;

Visto il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito che, come previsto dall'art. 70 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, viene registrato su formato digitale, trascritto e allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 9, espressi per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri votanti e n. 5 astenuti (Moretto F., Scantamburlo A., Caburlotto F., Zanatto C., Tomasi P.), su n. 14 consiglieri presenti;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il Programma Triennale relativo alle Opere Pubbliche per gli anni 2017-2018-2019 e l'Elenco Annuale delle stesse per l'anno 2017, come previsto dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016., costituito da "Scheda 1", "Scheda 2", "Scheda 3", che allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 2) Di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 215, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso la sede Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici, e sul sito informatico del Comune (alla sezione *Amministrazione trasparente/Opere pubbliche*);
- 3) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore LL.PP.-Patrimonio per i successivi provvedimenti di gestione.

## INDI

Con successivo voti favorevoli n. 9, espressi per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri votanti e n. 5 astenuti (Moretto F., Scantamburlo A., Caburlotto F., Zanatto C., Tomasi P.), su n. 14 consiglieri presenti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI MARCON**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	120.000,00	120.250,00	120.250,00	240.250,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>375.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.250,00</b>	<b>120.250,00</b>	<b>615.250,00</b>

Importo
11.250,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il Responsabile del Programma



Note:

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCON

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Inf. Aamm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Tipologia (7)	Importo	Tipologia (7)
1		005	027 020		01	A05/09	INTERVENTI DI ATTUAZIONE PIANO CIMITERIALE COMUNALE (CIM. DI MARCON)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N		0,00	
2		005	027 020		06	A05/08	ADEGUAMENTO SISMICO FORZIONE SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	2	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	N		0,00	
3		005	027 020		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N		0,00	
4		005	027 020		01	A05/09	INTERVENTI DI ATTUAZIONE PIANO CIMITERIALE COMUNALE	1	0,00	0,00	120.250,00	120.250,00	N		0,00	00
Totale									375.000,00	120.000,00	120.250,00	615.250,00			0,00	

Il Responsabile del Programma

V. VIGUORI STEFANIA



- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compiersi solo nell'ipotesi di cui all'art. 63 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

**Note**

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCON

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. nr (1)	Codice Unico intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale interventi	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali (4)		Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S	Amb (S/N)	S		Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	820020502742017 0001	B37H150011300 06	INTERVENTI DI ATTUAZIONE PIANO CIMITERIALE COMUNALE (C.M. DI MARCON)	45215400-1	LIGUORI	STEFANIA	200.000,00	200.000,00	COP	S	S	1	Pd	4/2017	2/2018	
	820020502742017 0002	B34H150015800 06	ADEGUAMENTO SISMIKO PORZIONE SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	45200000-9	LIGUORI	STEFANIA	175.000,00	175.000,00	ADN	S	S	2	Sf	2/2018	3/2018	
Totale							375.000,00									

Il Responsabile del Programma

MARCON LIGUORI STEFANIA



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note**

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER GLI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE DELLE STESSE PER L'ANNO 2017.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: “Approvazione programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017-2018-2019, ed elenco annuale delle stesse per l'anno 2017”.

Prego Assessore Scroccaro.

**ASSESSORE SCROCCARO**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Con questa delibera andiamo ad approvare appunto il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2018 e 2019, programma triennale che è stato già adottato nel settembre scorso.

Nello specifico lo schema di programma triennale è un programma compatibile con il bilancio triennale, prevede due opere pubbliche nel 2017, e un'opera ciascuno nel 2018 e nel 2019. In particolare per quanto riguarda le opere pubbliche nel 2017 sono interventi di attuazione del piano cimiteriale comunale, nel cimitero nuovo di Marcon, si tratta della costruzione della schiera dei loculi a nord dell'ultima schiera di loculi a ovest del cimitero nuovo, l'ultima schiera a sinistra. Il costo di questa opera è di 200.000,00 Euro.

Il secondo intervento riguarda l'adeguamento sismico della porzione della scuola primaria Don Milani, il costo di questo intervento previsto è di 175.000,00 Euro per il 2017.

Per quanto riguarda invece il 2018 abbiamo manutenzione straordinaria delle strade comunali per 120.000,00 Euro. Per quanto riguarda il 2019 abbiamo interventi di attuazione del piano cimiteriale, in particolare l'intervento del cimitero di Gaggio.

La cosa che c'è da aggiungere per i due interventi, per le due opere che riguardano il 2017 l'Amministrazione ha fatto richiesta di contributo regionale per entrambi. Il contributo chiaramente che verrà erogato dalla Regione a rendicontazione dell'opera fatta, per quanto riguarda l'intervento cimiteriale è di 100.000,00 Euro, mentre per quanto riguarda l'intervento di messa in sicurezza antisismica alla Don Milani è di 48.250,00 Euro.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Scroccaro. Ci sono interventi? Prego Consigliere Tomasi.

**CONSIGLIERE TOMASI**

Questo non è un piano opere pubbliche ambizioso, perché la programmazione triennale prevede proprio che ci siano degli elementi per cui si capisce quella che è anche una proposta infrastrutturale

necessaria e che deve trovare sicuramente collocazione all'interno di uno strumento di programmazione come questo.

E' vero sempre che si può modificare, si può integrare, e via dicendo, però c'è un punto su cui, che anche questo ha riguardato la nostra richiesta di chiarimenti, che non lo ritrovo qui all'interno delle opere pubbliche, la procedura è che si adotta entro mi sembra il 15 di ottobre, si pubblica e nell'atto di approvazione del bilancio si va ad approvare definitivamente. Ovviamente in questo periodo possono esserci integrazioni e via dicendo.

Qui non ci sono assolutamente riferimenti alle opere pubbliche legate all'ex Piruea, che dobbiamo realizzare noi perché abbiamo deciso di escutere la polizza, anzi avete perché io non sono d'accordo su questa cosa, che hanno importi che mi sembra almeno in parte superiore ai 100.000,00 Euro. Quindi siccome quello è un impegno tra le altre cose assunto in termini convenzionali, e non trovare traccia all'interno degli strumenti programmatori onestamente credo sia una carenza.

Io non so come si possa realizzare un'opera che non è prevista al di sopra i 100.000,00 Euro, che non è prevista all'interno del piano opere pubbliche, sia per quanto riguarda la questione della progettazione che per quanto riguarda poi la realizzazione, e quindi anche i relativi fondi da dove provengono. Siccome i soldi sono vincolati per queste opere e li abbiamo già in cassa, perché sono state escusse le polizze, è evidente che qui non c'è un problema finanziario perché i soldi ci sono, magari non li posso spendere fintanto che non è cessato il contenzioso che si è aperto, però negli strumenti programmatori questa cosa deve esserci, deve trovare riscontro.

Io credo che questa delibera sia carente da questo punto di vista, anche sul piano della forma, nel senso che abbiamo un accordo sottoscritto, ricordo a tutti che una delle discussioni per cui è stato richiesto anche il rinvio del Consiglio è legata alla modificazione della programmazione.

La modificazione della programmazione prevedeva nel settore scolastico la realizzazione di una mensa scolastica a Gaggio nella scuola elementare che è stata stralciata con una delibera di Giunta, e ovviamente non trova più compimento all'interno, non trova una indicazione, cioè di fatto quell'opera è stralciata, non esiste, perché nel momento in cui la delibera dice che si stralcia quell'opera da quello strumento programmatico se non trova più compimento all'interno di altri strumenti programmatori, non è citata in nessun atto nel DUP e né in altri, né nel piano opere pubbliche, è evidente che quest'opera non esiste più.

Io credo che bisognava portare una delibera in Consiglio Comunale per modificare un accordo che è stato approvato in Consiglio Comunale, ma questo è un problema che riguarda il Sindaco, eventualmente, la Giunta, perché è una delibera di Giunta, e se è corretta la procedura ne prendo atto. Però ecco è evidente che oggi siamo nella situazione che quelle opere previste in quell'accordo non trovano nessun diciamo riscontro all'interno della programmazione.

Io su questo punto mi asterrò, perché tra le altre cose l'altra osservazione fatta che riguardava un incarico per la costruzione, per la progettazione per la nuova scuola elementare, in realtà queste risorse non sono, abbiamo 80.000,00 Euro nel capitolo progettazione opere pubbliche, che significa progettazione, direzione lavori, oneri per sicurezza, e via dicendo, perché così sono descritti, e dentro a quelle risorse ci sono progettazione anche di queste opere oltre che alla questione della scuola elementare nuova.

Però queste cose vanno descritte, queste cose vanno negli strumenti programmatori annunciati, perché altrimenti ciascuno fa quello che vuole, cioè l'impegno del Consiglio è di approvare atti di programmazione chiari, trasparenti, dove non ci sia libero arbitrio nella decisione poi di come

utilizzare queste risorse. Soprattutto se di fatto gli interventi previsti, le opere pubbliche su base di accordi non trovano riscontro negli atti programmatori.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tomasi. Prego Sindaco.

## **SINDACO**

Grazie Presidente. Il piano opere pubbliche può essere giudicato non ambizioso, forse era questo il termine, però ha il vantaggio di essere concreto, nel senso di riportare delle opere che possono avere la sostenibilità finanziaria, come hanno, e anche la capacità di essere pagate nella loro realizzazione. I due progetti, parlo del 2017, hanno una progettazione definitiva per quanto riguarda l'opera cimiteriale, e uno studio di fattibilità per l'adeguamento sismico della porzione della Don Milani. Trovano spazio nel programma triennale delle opere pubbliche le opere sopra i 100.000,00 Euro che abbiano almeno uno studio di fattibilità. Se poi superano determinate cifre le troviamo in fase di progettazione più avanzata come nel caso della scuola da realizzare per capirci, che non trovava luce qui dentro perché non vi è lo strumento programmatico che è il progetto preliminare già approvato ovviamente. Ho ricordi di piani triennali decisamente più ambiziosi nella loro definizione, con opere che riguardandole, riguardando i piani in questi anni, non hanno trovato compimento. Avevano la loro sostenibilità finanziaria, ma poi non hanno trovato compimento realizzativo.

Ma credo sia forse meno ambizioso ma trasparente riuscire ad allocare qui dentro in questo piano triennale delle cose che possono essere fatte, tenendo anche conto - parlo per gli anni futuri - che siamo al termine di questa consiliatura, quindi ci saranno come ha ben ricordato lei ricordato Consigliere Tomasi decisioni che possono essere diverse da queste, quindi trovare compimento in maniera diversa.

Io mi auguro che chiunque sia ad avere la responsabilità di questo ruolo metta nei piani triennali comunque opere che siano realizzabili, cantierabili, pagabili. Credo che sia un atto di trasparenza nei confronti delle persone.

La faccenda del Piruea e delle opere connesse al Piruea è molto complessa, se non altro perché sotto alla base di tutta questa operazione c'è un procedimento legale aperto. Non dirò molto di questo, ve lo preannuncio. Nel senso che ogni passo che è stato svolto dal punto di vista delle scelte per quanto riguarda quelle opere, financo o a partire se vogliamo dalla escussione della polizza, è stato seguito passo-passo dal legale che ci segue assieme ai nostri tecnici ovviamente, e quindi sono scelte anche difficili ma ponderate alla luce di questa necessità che è prioritaria per l'Ente. Non so come finirà il procedimento, ovviamente non abbiamo la sfera magica, potremmo ottenere dal Giudice ragione rispetto alle scelte intraprese, e quel punto non ci potrebbero essere, non ci saranno vincoli per la realizzazione delle opere, potremmo trovarci in una condizione diversa e quindi dover restituire quelle somme. Ecco da dove nasce la prudenza di essere attenti al loro svolgimento.

Non dico che le opere servono o non servono, è un altro paio di maniche. Credo che qualsiasi opera pensata come quelle tra l'altro nel campo della scuola possono essere sicuramente utili, come sono state utili le opere di manutenzione che in questi cinque anni nelle scuole abbiamo fatto, perché abbiamo speso per le scuole, per le strutture scolastiche 1.300.000,00 Euro in questi anni. Pochi? Può essere, forse avevano necessità di ulteriori spese. Io dico che abbiamo speso tutto ciò che potevamo in opere legate alla scuola, perché questo era necessario farlo, andando ad attingere lì dove si poteva anche a finanziamenti, o meglio spazi di patto che venivano dall'esterno.

Quindi io credo che davvero questo piano opere pubbliche ancorché giudicato come ho sentito adesso, abbia però almeno la coerenza di essere vero.

**PRESIDENTE.** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Tomasi.

**CONSIGLIERE TOMASI** Prima di tutto le opere che si programmano dovrebbero essere realizzate. Negli ultimi tre anni sicuramente le opere, compreso l'anno scorso, ne abbiamo conto anche nella relazione del bilancio, nella parte che cita l'avanzo presunto, non abbiamo realizzato il piano opere pubbliche. Sono più o meno 650.000,00 ma mi aspetto una cifra un pochino più alta di avanzo di amministrazione 2016 rispetto al 2017. Quindi andremo a registrarlo con il conto consuntivo e poi quelle risorse andranno nel calderone che abbiamo, che è consistente perché mi sembra sia sull'ordine dei 3.500.000,00 Euro se non sbaglio, di risorse che sono accantonate, in parte già destinate, in parte da destinare, in parte vincolate che non si possono spendere.

Vede Sindaco la trasparenza è che nel momento in cui si assumono impegni soprattutto di natura programmatoria e finanziaria non possiamo raccontarci le favole, perché l'anno scorso, anzi bilancio 2015 registrato con il conto consuntivo 2016, credo se lo ricordano anche qualche cittadino, non abbiamo sfruttato dati registrati dal Revisore dei Conti, dal ragioniere, quindi non sono cose che mi sto inventando, non abbiamo registrato, non abbiamo usato spazi finanziari.

Quindi non è vero quando lei dice che sono stati utilizzati tutti gli spazi finanziari e le risorse che avevano disposizione, non sono stati usati spazi, cioè non risorse che ne avevamo molte di più, non sono stati usati spazi finanziari ai fini del Patto di Stabilità 573.000,00 Euro. L'anno prima, cioè bilancio consuntivo del 2014 per il 2015, non sono stati utilizzati spazi finanziari per 380.000,00 Euro.

Se facciamo poi la somma con quelli del 2016 che più o meno abbiamo, diciamo che sono 640.000,00 e qualcosa oggi, ma saranno qualcosa di più, facciamo un po' i conti. Allora raccontiamo queste cose, perché sono semplicemente scritte negli atti. Allora io ho detto più o meno un anno fa, un po' meno, nel momento in cui si approvava il conto consuntivo, che era - non ricordo il termine che ho usato precisamente - però è scellerato gestire la finanza di un Comune con le esigenze che ci sono in questo modo.

Questa è una questione che deve fare riflettere e deve far dire le cose come stanno, perché a casa mia significa incapacità, non ha altro nome questa cosa, perché non c'è di peggio per un'Amministrazione comunale avere risorse, avere spazi finanziari e non spendere i soldi. Per fortuna che almeno questo non abbiamo fatto, anche se qualcuno lo aveva proposto, non abbiamo aumentato le imposte. Allora quando ci raccontiamo le cose in queste sere, ma soprattutto all'esterno, diciamo almeno quello che sta scritto negli atti, perché gli atti sono pubblici, si possono leggere quando si vuole, si possono vedere, li può vedere qualsiasi. Dopo io non credo che bisogna essere granché esperti per capire queste cose, però questo è il dato di fatto.

Allora, l'ambizione viene Sindaco che allegato a quel piano opere pubbliche c'è un elenco alla fine, sono sei o sette opere, alcune di quelle elencate sono iniziate, non sono cessate, hanno i loro motivi nel senso che si devo ancora chiudere i cantieri, c'è stata una programmazione che ha visto un primo stralcio e dopo non si è realizzato l'altro, ma abbiamo anche interventi di 90.000,00 Euro che non hanno trovato compimento, come la questione del campo sportivo di San Liberale dove abbiamo realizzato una parte del progetto e abbiamo lasciato a parte un'altra parte del progetto, che poteva trovare compimento tranquillamente l'anno scorso, due anni fa, tre anni fa. I soldi sono iscritti, sono lì in elenco. Quindi dico da questo punto di vista come si fa a spiegare una cosa del genere alla gente?

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tomasi. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Romanello.

## **CONSIGLIERE ROMANELLO**

Per l'ennesima volta devo riscontrare la preparazione del Consigliere Tomasi. Anche se vorrei citare che lo stesso non è esente da responsabilità. Vorrei solo ricordare che il mandato Follini è successivo subito al suo mandato Consigliere Tomasi. Probabilmente la programmazione di 10-15 anni fa è stata sbagliata. Se adesso ci troviamo in assenza di scuole o di mancanza di strutture probabilmente qualche responsabilità mi aspetterei di vederla anche riconosciuta.

Per quanto riguarda invece questi ultimi appunti vorrei dire che qua a parlare è un Consigliere di Maggioranza, io vorrei sapere dove era la stessa Maggioranza, le stesse riunioni di Giunta due anni fa, perché vengono solo adesso fuori queste problematiche qua, perché non sono state trattate prima.

Allora la responsabilità qua non ce l'ha il Sindaco Follini, o la sua Giunta, ce l'ha tutta la Maggioranza, è giusto che tutta la Maggioranza si prenda le sue responsabilità.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Romanello. Prego Consigliere Tomasi.

## **CONSIGLIERE TOMASI**

Quando ho letto alcune dichiarazioni sui social, adesso si fa dibattito politico su questo, ho letto alcune cose insomma che hanno bisogno di un po' di verità, di chiarezza. Allora le dico solo Consigliere Romanello, perché lei arrivato abbastanza recentemente, quindi forse non conosce neanche un po' di storia, che dal 1997 l'ultimo mandato al 2012, la fine del mio secondo mandato, sono state realizzate quattro scuole materne nuove, è stata sistemata con ampliamento la scuola elementare Manin, e la costruzione della palestra. E' stata ristrutturata completamente con il cambio dei serramenti la scuola Carducci di Gaggio. E' stato realizzato l'ampliamento della scuola materna Don Milani, quattro aule più la mensa che non c'era.

Il mandato di Follini ha visto all'inizio dopo che è stato fatto il progetto e prevista le risorse la costruzione di quella scuola materna in ampliamento. Per parlare delle scuole materne ed elementari, la costruzione della mensa della scuola Marconi, che non c'era, la sistemazione della palestra della scuola media, e molti altri interventi come ha citato Follini costantemente sempre sulle scuole. L'Amministrazione che ha dato le consegne al Sindaco Follini, questo risulta tra l'altro agli atti, nel senso che a fine mandato ho fatto un incontro con tutti i candidati Sindaco presentando le cose realizzate, i programmi che c'erano in essere, era previsto all'interno del Piruea con polizza fideiussoria a garanzia degli importi 6.800.000,00 Euro per la costruzione della scuola media nuova, e la piazza Municipio, percorso molto lungo. Io non ho votato quell'atto perché non lo concordavo, quindi per quanto mi riguarda da questo punto di vista non mi si può imputare la responsabilità rispetto a questo tema, probabilmente altre sì, però lì c'era la programmazione che riguardava la scuola media, poteva essere anche una nuova elementare che costava un po' meno se il problema era economico, e quindi si dava seguito a quella che era una programmazione fatta, sempre realizzata, e che aveva trovato negli anni Patto di Stabilità o meno, risorse o meno, compimento in tutto questo periodo che le ho elencato. Sto parlando solo di scuola e non voglio parlare di tutte le altre opere pubbliche. Allora perché si è realizzato e si è fatto quello che si è riusciti a fare, non l'ho fatto io, l'ha fatto l'Amministrazione, certamente il Sindaco ha una responsabilità rispetto a queste cose, che è quello di trascinare, tracciare la linea, impegnarsi, e via dicendo. Allora dico da questo punto di vista io credo che questi cinque anni soprattutto per quanto riguarda risorse disponibili e opere da realizzare prioritarie o meno e via dicendo, ci sia stata una carenza, l'ho denunciata sempre, prima che arrivasse lei in Consiglio e dopo quando lei è stato in Consiglio. La Maggioranza su queste cose, il mio Partito che io ovviamente vi partecipo, sto dentro, e via dicendo, ha da circa tre anni messo in luce alcune cose. L'abbiamo fatto, non siamo stati ascoltati. D'altra parte sì lei ha ragione, bisognava staccare la spina, lei ha ragione da questo punto di vista, perché se devo fare una valutazione dopo cinque anni devo dire che oltre alla delusione, allo sconforto e a tante chiacchiere che però non servono a nulla, onestamente non so raccogliere altro. Però d'altra parte leggo questa, perché mi sembra significativa per capire un po' anche le motivazioni, la correttezza, dopo lascio al libero pensiero le espressioni, i giudizi, piuttosto che le considerazioni, ma ovviamente non cito la fonte di questa cosa nel senso che la persona che me l'ha consegnata ha chiesto la riservatezza e io rispetto questo tipo di impegno. Ma a metà della campagna elettorale dell'ultima campagna elettorale per il rinnovo di questo Consiglio Comunale è stato consegnato al Sindaco che onestamente mi è stato riferito, quindi io riporto, non l'ha ricevuto, nel senso non preso con sé, ma evidentemente l'ha applicato per filo e per segno. Questo documento parte da quella che è stata la proposta politica Io scelgo Marcon, quindi le primarie e via dicendo, e questo Gruppo di rappresentanti politici IDV, SEL e Federazione della Sinistra, quindi Rifondazione, ha consegnato al Sindaco questa cosa: "Ti devi impegnare per escludere chiaramente la nomina in Giunta dell'attuale Sindaco Tomasi" - attuale, quindi capite anche il termine temporale - "la cui presenza e i cui modi di agire fin qui tenuti hanno manifestamente dichiarato la netta contrarietà ai contenuti del nostro progetto". Dico una parola che si usa ormai poco, con fedeltà, con responsabilità, con onestà intellettuale vi abbiamo appoggiato, vi abbiamo fatto votare questo Sindaco, i Consiglieri e la Giunta, e l'abbiamo portata a compimento perché noi crediamo che quando i cittadini si

pronunciano sia giusto portare a compimento. Dopo decideranno che cosa fare. Noi abbiamo scelto, lo sanno tutti, noi abbiamo scelto, questo Sindaco abbiamo detto non va più bene. Questo era il primo punto. Il secondo punto è ancora più significativo, perché se il primo riguardava me poco conta. Ma questo sì però ha un valore da un punto di vista politico molto serio e fondato. “Garantire chiaramente e da subito a prescindere dai risultati elettorali la Maggioranza della Giunta nella componente di Io scelgo Marcon”. Allora voi capite che a oggi dopo quasi cinque anni con tutto ciò che è successo qui dentro, parlo del Consiglio Comunale perché di Io scelgo Marcon un Consigliere prima ho brontolato in Maggioranza, poi è passato in Minoranza, poi si è dimesso, rappresentante dell’IDV. Uno dei componenti della Lista SEL, o meglio della rappresentanza politica di SEL, che è l’attuale Presidente del Consiglio Comunale, che aveva l’impegno di dimettersi a metà mandato, che aveva l’impegno di non chiedere l’aumento della indennità, non fa più parte della Maggioranza in forma strutturale. Quindi che nessuno, ma nessuno si pensi di dire che né il sottoscritto, né la componente del Partito Democratico, né aggiungo la componente dell’UDC, ha mancato ai patti o ha creato difficoltà alla Maggioranza e al Sindaco Follini, che nessuno lo dica, perché se siamo qui questa sera e siamo qui per votare il bilancio è solo per senso di responsabilità nei confronti dei cittadini, e nei confronti di chi deve fare delle cose in Municipio per le persone. Solo per questo, perché motivi per mandare a casa l’Amministrazione ce ne sono stati uno dietro l’altro, a partire da questa comunicazione portata al Sindaco, lui non l’ha ricevuta, ma l’ha applicata in forma assolutamente letterale.

Io sono attore di questa cosa, quando si vuole facciamo pure un confronto, facciamo tutto quello che si vuole. Mai nessuna Maggioranza a Marcon, solo in due casi, 1985-1990 sono cambiate tre Amministrazioni, nel 1966-1970 è cambiato un Sindaco. Mai nella storia di questo Comune si è posto un veto in forma così pesante, così pesante sul piano politico, nei confronti di alleati che hanno sempre rispettati i patti. Anzi, per quanto mi riguarda a partire dal Sindaco, a partire da Rifondazione Comunista, passando anche per il Partito Socialista, credo di aver non solo aperto porte e portoni per impegnare le persone perché facessero esperienza e quant’altro ancorché non votati, però questa è la moneta con cui si viene pagati. Ma io non ho problemi a questo punto di vista, non ho bisogno di stare qui su questa sedia. Mi piace fare politica, impegnarmi a fare l’amministratore in forma seria, impegnata sempre, se possibile a tempo pieno.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tomasi. Prego Sindaco.

## **SINDACO**

Continuiamo il comizio. Alcune precisazioni, perché fare gli amarcord qua potremmo stare qui fino a Pasqua, però forse vale la pena per le questioni tecniche a cui si diceva prima, ai riferimenti a quanto realizzato credo sia corretto fare presente che nei vent’anni che hanno preceduto questa Amministrazione c’è stata una disponibilità economica legata alla spesa, in modo particolare per quanto attiene i proventi dagli oneri di urbanizzazione molto diversa da quella attuale, che hanno consentito di avere quelli sì dei piani opere pubbliche sicuramente più rigogliosi. Si era arrivati a costruire la scuola materna a San Liberale in virtù della nascita di Marcon Patrimonio, quindi affidando a quella società a totale capitale pubblico del Comune di Marcon le risorse per poterlo fare bypassando i vincoli di fatto, questo si poteva fare all’epoca oggi non si può più, e ci si dimentica forse che questa Amministrazione ha pagato, o meglio ha ripagato più di 2.000.000,00 di Euro di oneri che erano stati incassati durante gli anni precedenti in virtù di una serie di Permessi di Costruire regolarmente ovviamente autorizzati che poi non hanno trovato compimento perché l’attuatore non ha più deciso visto la crisi economica credo di realizzare quelle opere, e ci ha chiesto conto di ciò che era stato versato. Quei soldi allora incassati facevano parte cospicua - 2.000.000,00 di Euro - di possibilità di spesa che hanno portato a realizzare anche le opere che due minuti fa il Consigliere Tomasi rammentava. Quindi in questi cinque anni se vogliamo fare un po’ di amarcord ci sono state non solo le difficoltà legate a un incasso di oneri che si è aggirato sui 300-400-500.000,00 Euro circa, che quindi non hanno dato lo stesso fiato dei 4.000.000,00, o 3.000.000,00 di qualche anno fa, ma c’è stata anche la necessità e ci siamo riusciti grazie anche agli spazi di apertura che abbiamo colto rispetto ai vincoli di ripagarli, e quindi chiudere questa partita. Chi arriverà non li troverà.

Sulla questione politica credo che si cominciano a palesare tutta una serie di conseguenze, di circostanze, di scelte. Sulla questione della lettera che lei ha appena letto io credo di essermi espresso nel Gruppo di Maggioranza nella maniera più chiara e più trasparente possibile. Nella costruzione della Giunta, di questa Giunta, io ho operato rispetto alle indicazioni che sono arrivate dai cittadini rispetto alle forze politiche che si sono presentate assieme a me nella campagna elettorale di cinque anni fa. Ricordo che ci sono state le primarie, c'era una scelta diversa, la prima cosa che ho fatto dopo aver vinto le primarie proprio perché ero consapevole della necessità di ritrovare una unità all'interno del Gruppo, è stata quella della dichiarazione dell'eventuale nomina in caso di vittoria del Vicesindaco, cosa di cui sono ancora particolarmente contento. Quindi sconosciuta completamente quell'impostazione, assolutamente, sarebbe nata una Giunta diversa se fosse stato quello il criterio. A volerlo rivangare a oggi a me sembra, ma forse è una mia lettura, creare una motivazione, una giustificazione ex post rispetto delle scelte legittime, per carità, ma intraprese indipendentemente da questo.

Io spero non sia così, perché sarebbe avvilente. Però nel ripetersi delle questioni sembra sempre più che questa sia il filo che conduce questo ragionamento. Io parto sempre da un presupposto, che la notte devo dormire, che cerco di avere la tranquillità da questo punto di vista, e voglio continuare a camminare per questa città a testa alta, sempre. Del resto sinceramente mi interessa poco.

Però credo che rispetto a decisioni di questo tipo, alle scelte intraprese, alle difficoltà avute, mi si possa dire tutto, io per carità accetto qualsiasi tipo di critica, anzi cerco di farne quando posso tesoro, ma pensare che nella conduzione di questa Amministrazione io possa aver avuto dei retro pensieri ma credo sia smentito dalle cose, smentito dalle cose.

Ripeto, io sono molto tranquillo da questo punto di vista, gli obiettivi che ciascuno di noi qui dentro, molti di noi qui dentro si sono dati a breve termine credo che poi metteranno nelle mani dei cittadini- come giusto che sia - le valutazioni, le scelte, le analisi, noi potremo dire tutto quello che vorremmo. Poi è giusto che le persone, i cittadini marconesi si facciano un'analisi, una disamina di ciò che viene loro proposto, e poi loro scelgano sapendo che sarà comunque una condizione difficile per chiunque si siederà qua, per chiunque, perché quello che io ho vissuto in questi cinque anni difficile nella costruzione dei rapporti, difficile nel tenere quadrato una compagine molto ampia con idee e con valori diversi per carità, forse questo io credo sia stato positivo, ma forse non per tutti c'è stata questo tipo di analisi. L'incapacità lei diceva che a casa sua si chiama così, non so Consigliere Tomasi, io lascio ad altri questo tipo di valutazione, non la faccio per me. Io so la misura in cui mi sono speso, questa è la misura che ho. Per il resto lascio davvero agli altri.

Sulla questione delle possibilità di spesa o non spesa, io davvero se volete ci ritorniamo ancora a discutere di questa cosa, sarà motivo di campagna elettorale, lo sentiremo un milione di volte, ho spiegato qui, l'ho spiegato altrove quali sono stati i motivi per quello spazio non utilizzato diciamo così nella fine dello scorso anno, nel rendiconto dello scorso anno, che ha tutta una consequenzialità temporale delle cose. Non lo so, forse dovremmo avere tre uffici tecnici, questa potrebbe essere un'idea, perché poi le procedure non è che ce le possiamo inventare, vengono dettate dalle norme, hanno necessità di essere intraprese punto per punto, passo per passo.

Ricordo anche in passato avanzi di amministrazione 250-300.000,00 Euro, cioè spazi non utilizzati. Ripeto, non credo siccome poi le cose nascono, ognuna di queste cose ha una loro vita, una loro storia, e l'ho collocata ancora una volta temporalmente in una parte dell'anno dove rende impossibile l'attuazione, mille questioni. Mi sembra come dire un voler ritornare sulle questioni ma gli argomenti rimangono di fatto sempre un po' quelli. Però per carità, ciascuno ripeto farà le proprie analisi personali, farà le proprie valutazioni, e si lascerà ai cittadini come è giusto che sia scegliere rispetto a questo.

## **PRESIDENTE**

Graie Sindaco. C'era l'intervento del Consigliere Moretto e poi della Consigliera Lachin. Prego Consigliere Moretto.

## **CONSIGLIERE MORETTO**

Grazie Presidente. Solo per una precisazione tecnica, non politica, nel senso che il vintage a me piace, però lo vado a incontrare in altri luoghi, non in Consiglio Comunale. Una Legge dell'11.12.2016, la 232, la legge dice che i Comuni possono richiedere degli spazi finanziari per

realizzare interventi su edifici scolastici di ristrutturazione e anche di nuova edificazione. Si parlava di disponibilità economica, si parlava di Ufficio tecnico, si è parlato di progetti preliminari. Qui c'è un elenco, non ho fatto il conteggio dei Comuni ma sono veramente tanti, anche attorno a noi, che hanno chiesto spazi finanziari e li hanno ottenuti. Il perché è semplicissimo, perché nella stessa legge si dice che gli interventi devono disporre di un progetto esecutivo, cosa che lei Sindaco e anche l'Assessore mi avete sempre detto e risposto che non poteva essere fatto.

Allora, capiamoci, perché o io capisco male, ma le registrazioni ci sono, oppure qualcuno veramente è incompetente. Tutti questi Comuni significa che hanno redatto un progetto esecutivo, che ce l'avevano sopra la scrivania e al momento opportuno l'hanno presentato, ed è stato finanziato. Questo non era l'unico anno che si poteva fare una cosa del genere, è da anni che c'è. L'avete fatto e non l'avete ottenuto perché non c'erano i progetti esecutivi. Questo è gravissimo! E' gravissimo che un amministratore pubblico non sappia nemmeno come poter sfruttare questi spazi finanziari disponibilissimi. Io non posso venire qua e sentirmi dire "abbiamo utilizzato tutte le disponibilità economiche che avevamo". Ma questa è l'ennesima bugia, queste sono le disponibilità economiche che bisogna andare in cerca, non ne cadono altre dal cielo, non ne arrivano altre da Roma. Queste sono quelle che i Comuni utilizzano per andare a manutentare e a realizzare i nuovi plessi scolastici. Comuni attorno a noi, non sono Comuni stellari. Se non si è capaci almeno si abbia la dignità di andare a chiedere agli altri come fanno, ma questo deve essere fatto, ma non perché lo chiede il Consigliere Moretto, perché lo chiede la cittadinanza e lo chiedono da anni.

In questo che io credo che serva la professionalità, perché chi riveste un ruolo di amministratore e soprattutto di Assessore che hai il compito di dettare le linee agli uffici, deve essere anche competente in materia. Se no tutte queste opportunità non vengono sfruttate, e non è che non vengono sfruttate e fa un dispetto ai Consiglieri di Minoranza, lei non sta fornendo servizi alla cittadinanza. Non ci si nasconde dietro agli oneri di urbanizzazione, perché se si sta anche ad aspettare ancora gli oneri di urbanizzazione quelli non arriveranno più, perché è cambiato il mondo nel frattempo, non si costruisce più, si rivaluta l'esistente, e rivalutando l'esistente come è giusto che sia non entrano oneri. E' per questo che il Governo centrale ha predisposto queste modalità, ma queste modalità bisogna sfruttarle, bisogna conoscerle, bisogna darsi da fare in prima persona.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Moretto. Prego Consigliere Lachin.

## **CONSIGLIERE LACHIN**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Per rispondere un po' insomma a quanto emerso durante questa discussione, Consigliere Romanello io credo che quando si utilizzano certi termini bisognerebbe avere anche un po' il rispetto nei confronti di persone che comunque hanno svolto e stanno svolgendo questo incarico con la massima serietà, con il massimo senso di responsabilità nei confronti in primis di tutti quei cittadini che ci hanno dato la fiducia cinque anni fa, ma soprattutto perché siamo un Partito serio che mantiene fede alla parola data, agli impegni presi, e questi cinque anni noi con tutte le difficoltà economiche in cui versano oggi gli Enti, con delle difficoltà che ha anche palesato prima il Consigliere Tomasi all'interno comunque del Gruppo di Maggioranza, come Amministratori, Consiglieri e Assessori del Partito Democratico siamo riusciti a portare a compimento quelle che erano delle opere programmate dalle Amministrazioni precedenti a guida Partito Democratico. Gliene cito alcune, il nuovo raccordo stradale alla Tangenziale, il completamento dell'iter per la Casa di risposo, il completamento della scuola materna Girasole, il mantenimento dei costi per i servizi socio-sanitari, dove abbiamo sempre e costantemente noi prestato massima attenzione, mai retrocesso di un centesimo nelle risorse da impegnare nei confronti di chi in silenzio sta soffrendo e ha sofferto questa crisi economica. Così come anche penso alla messa in sicurezza comunque idraulica del nostro territorio.

Certamente poi sono emerse delle criticità, le definisco così, e qui mi rivolgo a lei Sindaco, il nostro giudizio politico su questa Amministrazione è quello ben chiaro, è stato anche espresso da 9 degli 11 amministratori della Maggioranza, ed è un giudizio politico n merito alla conduzione e alla gestione politico-amministrativa di questi cinque anni. Perché certamente l'essere partiti con una determinata squadra ed essere arrivati ora avendo perso delle persone, delle componenti, questo non era mai successo. Perché parlando di scuola quante volte Sindaco a partire dalla verifica di metà

mandato come Partito Democratico abbiamo sollecitato un confronto e una discussione sul tema dell'edilizia scolastica proprio in virtù di un primario ridimensionamento del progetto Piruea Municipio e poi dopo della sua conclusione.

Ricordo benissimo in ultima istanza questa estate della nostra richiesta avanzata per finanziare un nuovo plesso scolastico con un mutuo. Queste sono solamente alcune delle cose che noi abbiamo avanzato nei suoi confronti. Penso anche al progetto della videosorveglianza, credo che 80.000,00 Euro in quell'avanzo che avremo al consuntivo rientrino, perché li avevamo impegnati e di certo il progetto non è partito. Anche su quello noi c'eravamo spesi e abbiamo chiesto che venisse fatto.

Alla luce di tutto questo è emerso un giudizio politico negativo, non per altri motivi e motivazioni. Noi abbiamo guardato quello che è stato operato di cinque anni, e con senso di responsabilità noi in questi cinque anni abbiamo portato avanti questa Amministrazione con impegno, dedizione, e riuscendo lì dove era possibile, lì dove era necessario di apportare le giuste proposte, di riuscire a portare a casa ciò che poteva essere portato a casa, sollecitato questo è certo, l'intero gruppo di Maggioranza e in particolare il Sindaco anche ad uscire da una gestione ordinaria della macchina amministrativa e dell'Amministrazione per provare a delineare anche una Marcon in una visione di medio lungo termine. Ma di certo, ma questo è certo, lo ha ribadito anche il Consigliere Tomasi prima, noi se siamo qua e approveremo le varie delibere e poi anche il bilancio di previsione è certamente per un senso di responsabilità e anche indubbiamente perché sul piano tecnico e finanziario, poi dopo lo vedremo e ne parlerà anche il Revisore dei Conti, il bilancio di previsione regge assolutamente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lachin. Prego Consigliere Romanello.

#### **CONSIGLIERE ROMANELLO**

Un breve excursus prima dell'intervento del Sindaco. Consigliera Lachin lei riesce a tirare fuori il meglio da me, perché lei ha parlato di apertura del raccordo autostradale, della costruzione della scuola Girasole, però quando c'è un avanzo di bilancio da 560.000,00 Euro voi cos'è che fate a votare il bilancio? Lo votate favorevole. Allora questa è la contraddizione, non ha capo né coda quello che sta dicendo. Non si può dire queste cose e dopo votare il bilancio a favore. Se siete coerenti avreste tirato via le possibilità al Sindaco già tanto tempo fa, e non a due mesi dalla campagna elettorale.

Comunque io dico una cosa, vedo che ci sono grosse problematiche all'interno di questo Centrosinistra, sarebbe opportuno a mio parere procedere con questo Consiglio Comunale affinché noi possiamo il prima possibile, dato che avete già deciso cosa bisogna votare, si è espresso favorevolmente prima il Consigliere Tomasi, voterete astenuti, andiamo avanti tanto non se ne esce da questo discorso qua.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Romanello. Prego Sindaco.

#### **SINDACO**

Mi pare che si stiano superando ampiamente i toni, però per carità Presidente, il Presidente è lei, veda lei. Consigliere Moretto, come pensa che abbiamo sistemato perché stiamo superando anche perché lei pensa che abbiamo sistemato la scuola Don Milani? Ci siamo inventati richieste di spazi di finanziamento, di pagamento, che ci consentiranno anche di realizzare le opere manutentive che sono partita l'altro ieri alla palestra di San Liberale ad esempio, abbiamo chiesto spazi non concessi, ma non perché manca il progetto, sulla ristrutturazione della Marconi 65.000,00 Euro. Quindi le cose non sono lasciate là, mi passi lo sfogo, perché qui si dipinge, ma lo capisco visto che mancano due mesi al voto, di un'aurea di incapacità, tutto lo staff della Giunta, il Sindaco che no ne parliamo, gli uffici che dormono, cioè per cortesia! Sono state fatte, lo ripeto se non è chiaro sufficientemente, per le realizzazioni di parte delle opere manutentive abbiamo chiesto di tutto, su sollecito ricordo perché era arrivato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle anche la ricerca dell'8% per l'edilizia scolastica, anche là abbiamo fatto la richiesta. Non è più partita ma non perché non abbiamo presentato la documentazione, o la documentazione fosse

stata carente o incompleta. Come le ripeto ultima perché è di qualche settimana fa l'attivazione di uno spazio di finanziamento da parte della Regione per la sistemazione di parte interna di manutenzione della scuola Marconi che non ha trovato compimento in fascia ci dicono. Quindi trovo davvero pretestuoso, è uscito - e non è la prima volta che lei lo fa - documenti alla mano, nel senso che lo fa oggi, l'ha fatto qualche mese fa con un altro intervento che non avevamo fatto, ma questo non significa che non abbiamo fatto niente.

Capisce io questo fatico a digerire. Il mutuo Consigliera Lachin, quando entra un mutuo non è finito il problema, io non lo so, l'ho detto un milione di volte, ma credo che su questo chi ha più capacità di me dovrebbe darvi il conforto, quindi non vi fidate di me magari chiedete agli uffici, la ragioneria forse riesce a darvi qualche indicazione migliore di come ve la do io, ma un mutuo che entra trova dà la sostenibilità a un'operazione edilizia legata alle opere, dà quella sostenibilità, ma non significa che poi pagare in automatico. E' un vincolo, rimane il vincolo, non puoi pagarlo, poi pagare solo rispetto allo spazio di Patto che tu hai, Patto all'epoca, equilibrio oggi. Questo è un vincolo fermo, non è che ce lo inventiamo. Tra l'altro un mutuo accresce obbligatoriamente la spesa corrente, nel senso che vanno trovate risorse per finanziare il pagamento degli interessi.

Si possono finanziare in due modi, cioè trovare le risorse per pagare le rate del mutuo in due modi, o aumentando le tasse o diminuendo i servizi. Parlo di spesa corrente. Quindi questo persiste nell'essere un limite. Se dopo non lo si vuole vedere non lo so.

Il giudizio politico, io lo accetto, guardi ci mancherebbe altro, la mia preoccupazione è che l'Ente possa chiudere questi due mesi che mancano davanti in assoluta tranquillità. L'ho detto anche lo scorso Consiglio, per me c'erano tutte le condizioni per poter approvare il bilancio e dare gambe all'azione amministrativa, perché insomma non si parla solo di opera pubbliche nel bilancio, ci sono servizi che devono essere finanziati. Oggi si stanno svolgendo lavori lavorando in dodicesimi, prima di approva un bilancio di previsione meglio è per l'attività ordinaria. Maggiore chiarezza c'è sugli obiettivi di tutto l'anno, quindi ovviamente è positivo fare il prima possibile.

Io, ve lo ripeto, questo per me è il primo obiettivo. Dopodiché c'è la campagna elettorale, non servono i Consigli Comunali per spiegare le proprie ragioni, per dire dove andare. Io non farò una campagna elettorale andando ad indicare in quelli che saranno gli altri concorrenti alla carica di Sindaco dimostrando la loro poca attività, o la poca capacità. Sono differenti. Cercheremo di mettere alla luce le questioni programmatiche diverse, il modo di attuarle, come arrivare agli obiettivi. Questo credo sarebbe - io almeno la vedo così - una campagna elettorale corretta, giusta, definiamola o definitela come volete. Certo non ho potere di andare a limitare le questioni che anche stasera mio pare emergano in maniera molto evidente. Posso solo esprimere un dispiacere rispetto a questi atteggiamenti. Però farò qualcosa sicuramente di diverso rispetto a quello che sto leggendo come filo rosso anche stasera di un atteggiamento nei miei confronti - non dico quello dei colleghi per carità - però ovviamente mi pare molto mirato.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Consigliere Moretto, prego.

## **CONSIGLIERE MORETTO**

Solo per una precisazione, perché il Sindaco dice che non fa campagna elettorale ma la sta facendo a tutti gli effetti. Personalmente non ho detto che gli uffici dormono, e non mi permetterei mai di dirlo, ma che manca una linea politica e quindi un indirizzo nei confronti degli uffici questo sì posso dirlo. Lo sto dicendo da cinque anni, non lo sto dicendo da due mesi. Quindi se lei vuol far passare queste indicazioni, forse a volte utilizzo anche dei toni un po' accesi, mi scuso, ma cercare di far passare il Sindaco adesso per vittima mi sembra un po' troppo.

Quello che lei ha detto, io ho ascoltato bene prima l'Assessore Scroccaro, e ha detto che per il 2017 per l'intervento sui loculi del cimitero sono previsti 200.000,00 Euro, di cui 100.000,00 Euro arrivano da un finanziamento regionale. L'ho capito, cioè nono ci vuole molto. Io qui sto parlando di altri spazi, sono completamente diversi. Come è completamente diverso ottenere dei finanziamenti per la sostituzione dei serramenti, oppure ottenere dei finanziamenti per la edificazione di una scuola. Quindi se io devo - andiamo nel tecnico - se io devo presentare una pratica per richiedere dei finanziamenti per sostituire i serramenti capito bene che il progetto esecutivo è molto semplice, una pianta, un abaco dei serramenti, e quello è il progetto esecutivo. Ma

quando mi spingo a un progetto esecutivo, significa un costruttivo che domani io sono in grado di dare all'impresa e digli procedi per realizzare una scuola, lì ci vuole un impegno un po' maggiore. E' lì che manca questo impegno, proprio verso queste opere fondamentali, anche la sostituzione di serramenti non dico questo, anzi una riqualificazione energetica di tutti gli immobili comunali sarebbe cosa buona e giusta, perché poi l'energia costa. Però anche realizzare una scuola nuova credo che insomma sia tempo e che ci siano tutti gli spazi e in metodi per poterlo fare come lo fanno tanti Comuni. Però a Marcon non è mai stato fatto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Moretto. Prego Assessore Scroccaro Guido.

**ASSESSORE SCROCCARO**

Una risposta altrettanto tecnica, se lei Consigliere Moretto è stato attento il Consigliere Tomasi ha ricordato la programmazione per l'edilizia scolastica allegata al Piruea precedente. Ovviamente non ha specificato una cosa, perché ovviamente era un passaggio sintetico, che la progettazione di quella programmazione scolastica non era in carico al Comune, era in carico alla ditta convenzionata rispetto alla Convenzione. Questo purtroppo fino alla conclusione di quella convenzione non permetteva di utilizzare i progetti che c'erano e che avevano presentato al fine del contributo. Questo è stato il limite per la richiesta di contributi alla progettazione sulla scuola. Appena chiuso il Piruea si parte.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Moretto.

**CONSIGLIERE MORETTO**

Solo per una precisazione, io capisco che come Amministrazione pubblica una volta escussa la polizza non possa andare a utilizzare il progetto altrui, sarebbe un'appropriazione indebita forse. Quindi è proprio qui la differenza, ed è fondamentale, ci sono opere pubbliche che devono partire e devono essere realizzate dall'Amministrazione. Questo forse non è stato capito in questi anni, perché se così fosse stato fatto avremmo non solo una scuola, ma probabilmente un polo scolastico. Allora, andarsi a mettere nelle mani del costruttore, dell'imprenditore di turno, allora arriviamo ad avere per quanto possa piacere o non piacere un edificio in fase di compimento diciamo, che lo vedremo costruito forse finito tra due-tre anni, all'ex Pesa, non avremo ottenuto le scuole, avremo una strada di collegamento via dello Sport-via Molino non completata, perché anche quella doveva essere realizzata dal lottizzante. Mentre a parere mio opere del genere devono partire direttamente da uno studio e da una progettazione interna all'Amministrazione.

Gli strumenti per ottenere le disponibilità economiche ci sono. Certo che se si pensa ancora di realizzare queste opere con gli oneri di urbanizzazione, allora forse non abbiamo capito il cambiamento dei tempi.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Moretto.